CORRIERE DELLA SERA

Data: 27.04.2020 Pag.: 32
Size: 216 cm2 AVE: € 48600.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 277791
Lettori: 2045000



La missione di Elena: «Meritarmi il viaggio in Giappone»

Pietrini schiacciatrice a Scandicci: «Lasciai il ritiro dell'Italia per stanchezza ma ho chiarito tutto»

Dodici mesi in più per convincere il c.t. dell'Italia del volley, Davide Mazzanti, di meritare il viaggio a Tokyo: la missione di Elena Pietrini, classe 2000, toscana figlia d'arte (papà Alberto è ex cestista) nata per caso a Imola («In quegli anni babbo giocava nell'Andrea Costa»), il martello di Scandicci che viaggia a fari spenti nella notte, preceduta da una leggenda ancora da dimostrare: in prospettiva è più forte di Paola Egonu (che ha 15 mesi di più).

Elena come è nato l'amore per il volley?

«Ero diventata troppo alta per la ginnastica artistica, ho seguito mia sorella che già giocava: mi sono subito piaciuti il calore del gruppo e le dinamiche di squadra».

Ultima palla toccata?

«Ai primi di marzo. Poi tutte a casa ad allenarci su Zoom con il preparatore della Savino Del Bene».

A Monza il Vero Volley continuava ad allenarsi, intanto.

«Hanno rischiato, noi no. Perché se anche prendi tutte le precauzioni contro il virus, rischi».

L'Olimpiade di Tokyo spostata al 2021 cos'è per lei?

«Un sogno. Ho ragazze fortissime davanti, ma anche un anno in più per raggiungerle. Mi impegnerò per ricevere la mail di convocazione tra le dodici che partiranno per il Giappone».

Egonu-Pietrini coppia d'attacco azzurra, 41 anni in due.

«Bello! Con Paola vado d'accordo. C'era stato qualche battibecco ma poi ci siamo chiarite».

Conseguente al suo abbandono del ritiro dell'Italia a una settimana dall'Europeo dell'anno scorso?

«Cose nostre. Ero stanca fisicamente e mentalmente, avevo bisogno di staccare: non sarei stata utile né a me né al gruppo. Se non sto bene, io non rendo».

Si era sentita giudicata?

«Per la scelta di non voler far danni alla squadra? Ma no, le ragazze sono state carine e con il c.t. Mazzanti è tornato tutto come prima».

Il suo primo ricordo legato a un'Olimpiade?

«Non seguo nessuno sport olimpico, mi disinteresso anche del volley a dire il vero: mi piace ma ho anche paura che mi venga a noia. In campo a 41 anni come la Piccinini? Mai».

g. pic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martello Elena Pietrini, 20 anni, schiacciatrice azzurra (Ipp)

Elena Pietrini, toscana, figlia dell'ex cestista Alberto, è nata a Imola il 17 marzo 2000. È considerata un martello di talento pari a Paola Egonu

La carriera Dopo il Club Italia è approdata alla Savino Del Bene di Scandicci. Con la Nazionale ha vinto il Mondiale Under 18, di cui è stata eletta miglior giocatrice

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere di Novara

Data: 27.04.2020 Pag.: 31
Size: 58 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


VOLLEY

Ora la Igor può pensare al futuro

Mercato più "povero" e ingaggi ridotti, ma non per le big

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TAGLIO DEGLI STIPENDI

Rottura tra Lega e procuratori

NOVARA

E' rottura tra Lega Volley femminile ed A.P., l'associazione dei procuratori, relativamente al capitolo taglio stipendi.

Le posizioni delle parti non hanno trovato punti di convergenza e quindi ogni agente tratterà con le singole società i compensi rimanenti da accreditare alle proprie assistite per la corrente stagione.

In una nota rilasciata dalla Lega Volley si legge che la commissione preposta, incaricata della trattativa, ha preso atto della decisione improvvisa ed unilaterale assunta ai procuratori di volley di chiudere il confronto in atto. Una decisione, fa presente la Lega pallavolo femminile, che viene giudicata "incomprensibile alla luce dei positivi passi avanti compiuti negli ultimi incontri e alla vigilia di un altro confronto concordemente programmato per la giornata di venerdì e di fatto da loro cancellata".

• a.m.

TUTTOSPORT

Data: 27.04.2020 Pag.: 37
Size: 29 cm2 AVE: € 1421.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000


ATLETICA
IL SECONDO TEMPO DI BORDIN
OLIMPIADI IN DISCUSSIONE
«IL MODELLO È OBSOLETO»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY

Donne: via Turco e De Nardi Firenze conferma Mencarelli

Marco Mencarelli, il nuovo allenatore del Bisonte Firenze che per l'emergenza Covid-19 non è ancora riuscito a debuttare in panchina per un match ufficiale, è stato confermato dal presidente Elio Sità con tutto lo staff: Marcello Cervellin secondo allenatorr, Francesco Onori con assistente, Lorenzo Librio scoutman, Michele Savarese fisioterapista e Valentina Tiloca team manager. Confermate Alberti, Venturi, Nwakalor e Foecke, sono invece uffiali gli addii di Alice Turco e di Giulia De Nardi.

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it Tiratura: 35069 - Diffusione: 28453 - Lettori: 208000: da enti certificatori o autocertificati
27-APR-2020
da pag. 41
foglio 1 / 2
Superficie: 35 %

MERCATO. Concluso ufficialmente il campionato, la società sta prendendo i primi contatti per ridisegnare l'organico

Stoytchev chiama Atanasov Pista bulgara per Calzedonia

Il giovane attaccante raggiungerebbe i connazionali Asparuhov e Kaziyski. Possibile ritorno in gialloblù dell'ex capitano Baranowicz. Solè e Cester ai saluti

Marco Ballini

A campionato ormai definitivamente concluso, dal momento che la Fipav ha escluso la possibilità di una disputa anche tardiva dei play off, sta entrando di conseguenza nel vivo il volley mercato. Se è vero che le ufficializzazioni al momento sono poche, sono invece numerose le voci di arrivi e partenze.

ARRIVI. Quella più clamorosa, per quanto riguarda Calzedonia, riguarda il possibile ritorno in gialloblù dell'ex capitano Michele Baranowicz, reduce da un'ottima stagione con la maglia di Vibo Valentia dopo l'esperienza in Turchia con l'Halkbank. L'ex palleggiatore della nazionale andrebbe così a prendere il posto di Luca Spirito, che i rumors dicono giocherà la prossima stagione a Monza, subentrando all'argentino Santiago Orduna che interessa a Vibo così come Davide Saitta. Fra rumors, indiscrezioni e verità, comunque, da fonti vicine alla società del presidente Stefano Magrini viene smentito qualsiasi interessamento verso l'estroso palleggiatore, confermando invece una trattativa aperta con Spirito, nelle ultime tre stagioni titolare con la maglia gialloblù.

Restando in tema di arrivi, più probabile a Verona quello di Martin Atanasov, lo scorso campionato in forza alla Chaumont guidato da Silvano Prandi. Del possibile ingaggio da parte di BluVolley del ventitreenne schiacciatore della nazionale bulgara, si era parlato del resto anche lo scorso ottobre, quando la società scaligera si era trovata di fronte alla necessità di sostituire l'attaccante Thomas Jaeschke infortunatosi in estate mentre giocava con la nazionale statunitense. Poi la scelta cadde sul compagno di squadra Garret Muagututia, la cui esperienza in gialloblù è da considerarsi peraltro ufficialmente già conclusa.

Ecco quindi che potrebbe riaprirsi la pista bulgara, non solo perché il tecnico di Calzedonia Radostin Stoytchev conosce molto bene Atanasov, ma anche perché il talentuoso attaccante ha nel frattempo maturato un altro anno di esperienza sotto la guida di un tecnico che non ha certo bisogno di presentazioni quale Prandi. Oltretutto commissario tecnico della nazionale bulgara che già aveva lanciato e valorizzato Boyer. Dovesse veramente arrivare, sarebbero ben tre gli attaccanti bulgari, se ovviamente restano Asparuhov e Kaziyski, a disposizioni di Rado. Va anche detto che Atanasov, se è vero che non ha mai giocato in un campionato di altissimo livello come quello italiano, è altrettanto vero che è uno dei punti fermi della propria nazionale in coppia con l'altra banda Skrimov. Ottima la sua prestazione, ad esempio, nella gara vinta dalla Bulgaria, a gennaio nel torneo preolimpico, per 3-0 contro l'Olanda. Più, quindi, di una semplice promessa, quanto invece un ottimo investimento anche in chiave futura.

PARTENZE. Per quanto riguarda le partenze, oltre a quella quasi certa di Sebastian Solè, si parla in questi giorni anche di quella dell'altro centrale Enrico Cester. In questo caso va però detto che il cartellino è di proprietà di Civitanova per cui BluVolley dovrà definire innanzitutto con la società marchigiana la posizione del giocatore che, prima di arrivare la scorsa estate a Verona, aveva indossato per quattro stagioni la maglia della Lube. Va anche detto che molte operazioni di mercato sono legate alla trattativa riguardante il taglio degli stipendi tra Lega e procuratori. Con i due presidenti dimissionari della Lega Pallavolo maschile e femminile, Diego Mosna e Mauro Fabris, che pochi giorni fa hanno chiesto di incontrare il ministro dello sport Vincenzo Spadafora evidenziando come, da sole, le società sono in grosse difficoltà per quanto riguarda il totale rispetto degli impegni assunti con sponsor, tv, atleti, staff tecnici. •



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE
DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



L'attaccante bulgaro Martin Atanasov nel mirino di Calzedonia



Michele Baranowicz potrebbe tornare gialloblù



Radostin Stoytchev

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
27-APR-2020
da pag. 3
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2897 - Lettori: 63000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 36 %

Attacco e regia: il mercato in fermento

La Lube ha bisogno di un secondo alzatore, dopo l'addio di D'Hulst. Con il taglio al budget, l'ipotesi è che si investa meno sulla panchina

LE INDISCREZIONI

Gli schiacciatori Kovar e Massari sono dati in partenza Voci anche su Bieniek

CIVITANOVA

di **Andrea Scoppa**

Da qualche anno la pallavolo ha forse sorpassato sua maestà il calcio, in quanto a frenesia nel mercato. Anche in questo periodo pieno di dubbi di natura economica in virtù di budget ridotti per la prossima SuperLega (e su come affrontare il taglio degli ingaggi piombato all'improvviso in questa stagione), impazzano infatti i rumors e arrivano pure le prime ufficialità, in vista del ritorno nei palazzetti.

Più o meno dalle indiscrezioni e dalle manovre in corso è coinvolta anche la Lube. La scorsa settimana Civitanova ha visto entrambi i suoi (ormai ex) palleggiatori realizzare il desiderio di tornare a casa: infatti D'Hulst prima e Bruno poi sono approdati rispettivamente in Belgio, al Knack, e in Brasile al Taubatè. La Lube 2020-2021 dovrà dunque rifarsi il look in regia e se il titolare sarà l'argentino ex Perugia De Cecco, come ormai già chiaro, c'è ancora curiosità per vedere chi sarà il vice, magari pensando a un giovane da crescere e formare in biancorosso. Sì, anche perché in base a quanto annunciato dalla società il budget per fare la squadra per il prossimo campionato sarà ridimensionato di almeno il 40 per cento, tanto che continuano a circolare le voci circa un possibile sacrificio del campione Leal. Gli estimatori dello schiacciatore non mancano di certo, ma la Lube è decisa a fare di tutto per tenersi stretto il suo principale attaccante, tanto più che l'altro, Juantorena, si avvicina ormai ai 35 anni.

La strategia per la società dunque – in questo contesto tanto anomalo – potrebbe essere diversa investendo meno per la panchina, che quest'anno era la migliore d'Italia, per tenere alto il livello dei titolari. Come partenti sono indicati anche Massari e Kovar, gli schiacciatori di riserva ed entrambi arrivati ora in scadenza di contratto (verrebbe ripreso Randazzo). Vien difficile però pensare di poter vedere Kovar altrove, dato che ormai il palllavolista ceco naturalizzato italiano si è radicato a Civitanova anche per interessi extra volley ed è oggi il veterano del club, vestendo la casacca biancorossa già dal 2011.

Nelle ultime ore infine l'esperto di mercato Pasini ha ipotizzato un prestito di Bieniek allo Skra Belchatow, in Polonia. Una mossa che consentirebbe al 26enne di giocare di più e di restare ad alti livelli, favorendo il rientro dell'ex capitano Stankovic. Si tratta solo di fantavolley? È probabile, anche perché Dragan è vicino a Modena.

A proposito degli emiliani, sempre per questioni di budget dovranno dire addio ad Anderson e proprio ieri l'altro schiacciatore, Bednorz, è stato salutato dal club. Il polacco andrà a Kazan e così Modena dovrà cambiare entrambi i martelli da affiancare a Zaytsev; uno – secondo alcune indiscrezioni circolate in questi giorni – potrebbe essere il giovane azzurro Lavia.

Infine c'è ancora da segnalare nella giornata di ieri due novità che riguardano ex giocatori della Lube: rivedremo in Italia l'opposto Sabbi, che lascia la ricca Cina per firmare con Latina, mentre l'Asia sembra la futura destinazione dell'opposto di Monza Kurek.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leal e la panchina: chi verrà sacrificato per la prossima stagione?



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di LECCO
Dir. Resp.: Isabella Preda
www.datastampa.it Tiratura: 13000 - Diffusione: 13000 - Lettori: 65000: da enti certificatori o autocertificati
27-APR-2020
da pag. 41
foglio 1
Superficie: 18 %

Volley - Il presidente provinciale Massimo Sala spiega la situazione

«Saranno possibili reintegri ma bisognerà attendere giugno»

«Sono diverse le opzioni per tenere conto dei risultati sportivi della stagione che si è chiusa in anticipo»

LECCO (vlc) La Fipav nazionale ha deciso che i verdetti per la stagioni 2019-2020 sono «congelati» ma chi era in testa ai rispettivi campionati non ha perso le speranze di poter salire di categoria. Infatti in questa stagione i gironi di serie D e C sono stati composti da sole 13 squadre invece delle solite 14. Le squadre in testa al proprio campionato potranno, grazie a liste dei reintegri, ottenere il traguardo ambito a inizio stagione 2019-2020?

«E' vero che quest'anno non ci saranno né promozioni né retrocessioni – conferma il presidente provinciale di MilanoMonzaLecco, **Massimo Sala** - ma se ci saranno campionati che, alla chiusura dei termini delle iscrizioni avranno rinunce o defezioni, si procederà al reintegro. Bisognerà pensare ai criteri con cui formulare la lista dei reintegri. Per ora le idee formulate sono due: una è quella di considerare la classifica del girone di andata, la seconda quella di tenere conto della graduatoria al momento della sospensione. Il problema da risolvere riguarda però i tornei di Seconda e Terza Divisione che non sono neanche arrivati alla conclusione del girone di andata. Vedremo cosa ci verrà detto dalla Fipav nazionale o se ci lasceranno liberi di decidere. Bisognerà attendere però almeno fino a giugno».

Il numero 1 interprovinciale poi avanza un'opzione. «Si potrebbe fare una sorta di prescrizione o manifestazione di interesse per capire le intenzioni delle società. Credo e spero che i numeri nel nostro comitato non cambieranno molto. Difficile che ci siano formazioni che rinuncino ai campionati provinciali, anche se magari ci saranno società che limiteranno il loro impegno a qualche torneo in meno».

Le nuove categorie del settore giovanile (dalla prossima stagione ci saranno di certo il torneo riservato all'under 13, all'under 15, all'under 17 e all'under 19, mentre l'Under 14 è una categoria di cui si auspica la non cancellazione) non cambieranno di molto le carte in tavola rispetto all'anno agonistico appena concluso. «Siamo certi che la Lombardia e il comitato di MilanoMonzaLecco indiranno anche il torneo Under 14 che terminerà la sua fase con la finale regionale». Aiuti alle società? «Ci saranno, ma la federazione sta attendendo di sapere la cifra che riceverà dal governo e dal Coni per poi attivarsi. Per quanto riguarda le tasse gara di cui le società non hanno usufruito causa la sospensione dei tornei, fungeranno da credito per la prossima stagione».

Uno scenario che è difficile da risolvere in alcuni suoi punti e che attende le iscrizioni della serie A per poi definire meglio, a cascata le situazioni di ogni comitato.

Luca Vilei



Massimo Sala



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE